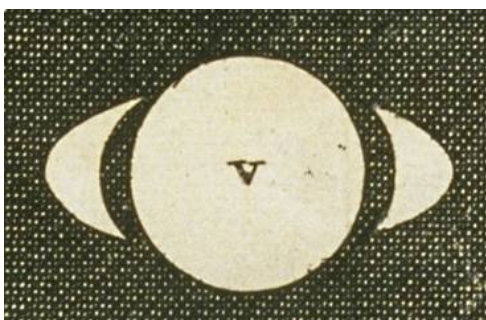


Il logo dell'Associazione di Promozione Sociale Astrofili Spezzini

Storia di un simbolo che ha radici antiche

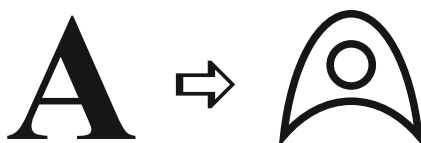
Osservando Saturno con il suo cannocchiale, nel 1610, Galileo notò la presenza di strane strutture, che noi oggi sappiamo essere gli anelli ma che egli credette essere piccoli pianeti accostati a quello principale, ne tracciò alcuni disegni; nel corso del tempo e avvalorato da numerose osservazioni rimase convinto della propria asserzione.

Uno di quei disegni rappresenta il pianeta come accompagnato da due oggetti di forma semi-triangolare, con lati arrotondati: ecco cosa tracciò il grande scienziato:



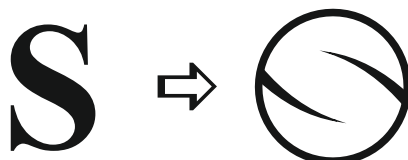
Secoli dopo, gli appassionati di Astronomia dell'Associazione Astrofili Spezzini riutilizzano quel disegno per creare il proprio logo giocando su una intuizione: la sigla dell'associazione, AAS, può essere rappresentata in modo da riprendere nelle forme la grafica fissata dall'astronomo toscano e diventare un simbolo moderno.

La lettera «A» può essere rappresentata attraverso un lavoro di stilizzazione in modo da sovrapporsi ad uno degli apparenti satelliti del pianeta:

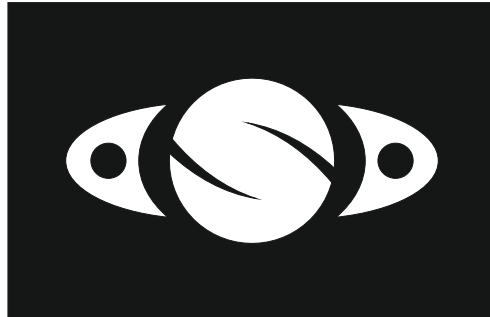


Ma la sigla sociale contiene due «A», giusto quanto occorre per collocare le due grafiche equivalenti ai lati del pianeta, opportunamente ruotate.

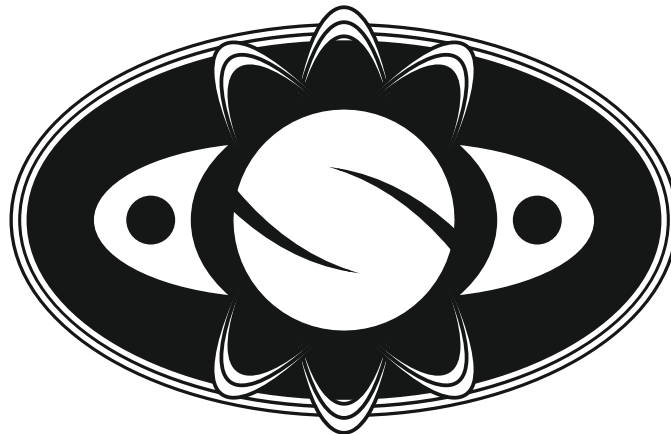
La lettera «S» è stata ricavata partendo dal tondo che rappresenta il pianeta e ancora una volta giocando con la stilizzazione del carattere si è fatto in modo da ottenere un simbolo grafico che fosse al contempo sia la traccia di Galileo che la lettera della sigla sociale:



La composizione dei tre simboli, dando le giuste proporzioni a ciascuno, si possono sovrapporre alla grafica antica facendoli calzare alla perfezione, quasi a riprodurne le fattezze.
La lettura moderna del disegno di Galileo, quindi, ha dato come risultato una nuova traccia grafica che rappresenta l'AAS e che richiama in modo dichiarato quella di quattro secoli or sono:



Il disegno ottenuto è stato incorniciato all'interno di un fondale ellittico di colore nero per esaltare la grafica interna, che essendo di colore bianco risulta così ben leggibile e riconoscibile.
Sono state aggiunte alcune semi-ellissi attorno all'«S-pianeta» allo scopo di esaltare l'appartenenza territoriale dell'associazione, appunto la «S» di Spezzini:



Oggi il logo dell'AAS è un simbolo che i cittadini della Spezia hanno imparato a riconoscere come riferimento di un sodalizio che si dedica alla Nobile Scienza con impegno, nel massimo rigore scientifico, con serietà, che crea eventi di grande interesse, che collabora con le realtà locali in manifestazioni che spaziano a 360°, che lavora a stretto contatto con le Amministrazioni del Territorio.

Una associazione che si è fatta conoscere per capacità organizzative e volontà di fare.

Un gruppo capace, che esprime potenzialità.

E' l'Associazione di Promozione Sociale Astrofili Spezzini.